

# Qui Bioggio

Periodico informativo del  
Comune di Bioggio  
Edizione: Settembre 2019

Municipio di Bioggio  
[www.bioggio.ch](http://www.bioggio.ch)  
[cancelleria@bioggio.ch](mailto:cancelleria@bioggio.ch)



**2**  
MICC SA,  
un'azienda DOC

**3**  
Commissione delle  
Petizioni: orgoglio e  
responsabilità

**4 - 5**  
Detentori educati  
hanno cani educati

**6 - 7**  
Una bella scuola  
a misura di... tutti

**8 - 9**  
Bioggio nel corso  
del tempo

**10**  
La Società tiratori  
Santa Maria Iseo-Cimo  
compie 130 anni

**12**  
L'arte che attinge  
dalla contemporaneità

**13**  
L'orgoglio del FC Bioggio

**14**  
Io lavoro qui

**15**  
Tutti a caccia della  
zanzara tigre



## MICC SA, un'azienda DOC

Altra tappa della nostra mini-inchiesta all'interno del multiforme universo delle aziende che operano sul territorio di Bioggio. In questo numero del QB ci occupiamo della MICC SA (showroom in Via Stazione 2).

Pio Monn ha quasi 65 è l'amministratore della MICC SA, un'azienda nata a seguito della scissione della DEMO SA, primaria ditta attiva nel settore della vendita e servizio di caldaie ad olio e a gas, nata nel 1964 con sede a Bioggio. "Alla MICC SA - ci spiega Monn - è rimasta una parte delle attività della DEMO SA che non sono state vendute".

Una presenza significativa, quella della MICC SA a Bioggio. Un rapporto azienda-autorità comunale improntato sulla reciproca stima: "Con il Comune di Bioggio ho sempre avuto buoni rapporti. Vivo a Montagno-

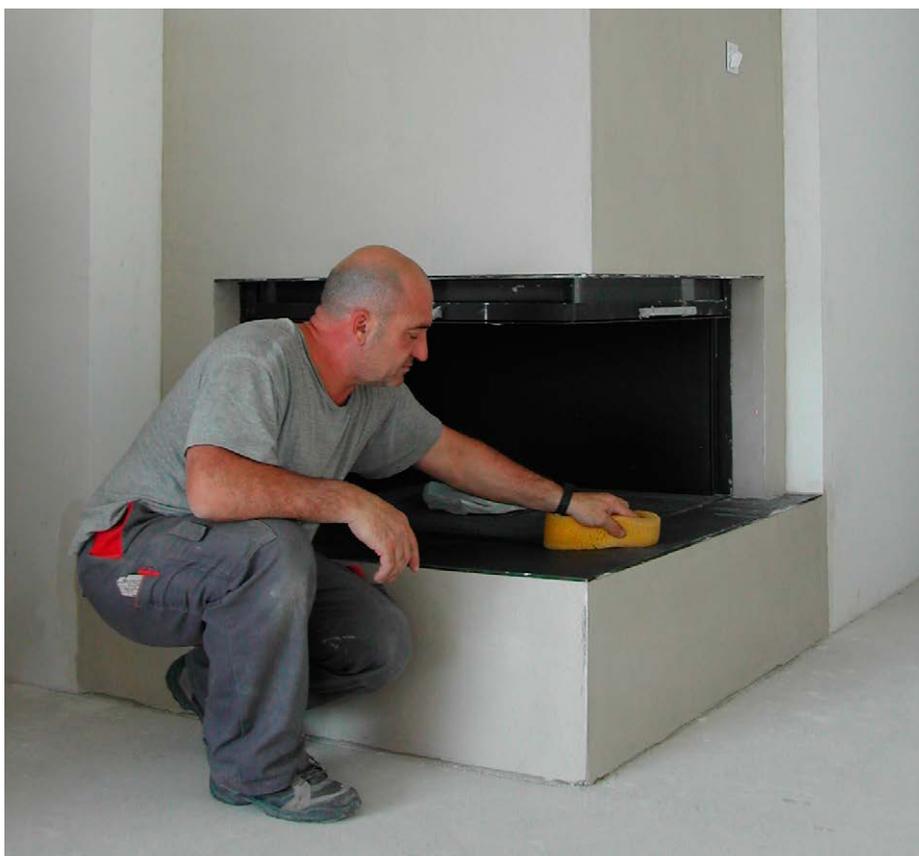
la, ma sono nato qui e ho abitato per tanti anni a Bioggio, dove ho lavorato tutta la vita. C'è un legame forte sia con il territorio che con le persone".

Una vita non sempre facile quella dell'imprenditore. La crisi evoca cattivi fantasmi... Ma Monn è ottimista e pragmatico: "Per quanto riguarda la cosiddetta crisi, be' io dico che non è ancora arrivata. Sono tanti anni che se ne sente discutere, ma se penso alla mia esperienza e al mio settore si può soltanto parlare solo di alti e bassi. Anche adesso stiamo vivendo uno di questi periodi. Secondo me, è importante saperne cogliere le

opportunità e lavorare con serietà e competenza. Così facendo la crisi la sentirai poco".

Tra poco Monn avrà 65 anni e sarà in età da pensione. Cosa intende fare? "È mia intenzione continuare l'attività con i collaboratori che abbiamo oggi, anche se ridurrò il carico di lavoro. No, non intendo abbandonare del tutto il mondo del lavoro, ho ancora energia e motivazione".

Direttore e amministratore unico della MICC SA, Pio Monn (già direttore e comproprietario della DEMO SA) è coadiuvato dai suoi collaboratori che sono attualmente 4. Si occupa della gestione dell'intera società che è suddivisa in diversi rami d'attività. Da metà 2006, la MICC SA si è ritagliata uno spazio nel Cantone Ticino, operando principalmente nei seguenti settori: canne fumarie in acciaio ed in materiale plastico, stufe a pellet e legna e caminetti a legna e caminetti a gas. Informazioni allo 091/604.22.40.



 **MICC**

**MICC SA**  
Via Stazione 2, 6934 Bioggio

Camini e stufe a legna e a pellet  
Canne fumarie  
Pellet combustibile  
Contatori di calore  
Cavi riscaldanti  
Manutenzione stufe a pellet

## Alla scoperta delle Commissioni

## Commissione delle Petizioni: orgoglio e responsabilità

Che tipo di lavoro si svolge all'interno di una Commissione comunale? Quali sono i ruoli che ogni singolo commissario si assume? Quanto conta l'armonia nel suo interno? QB stavolta vi svela i segreti della Commissione delle Petizioni, in compagnia del presidente, Morena Ferrari.

### Da chi è composta la Commissione delle Petizioni?

È formata da consiglieri comunali rappresentanti tutte le aree politiche, nel nostro caso ci sono 3 Lega-UDC-Liberta e trasparenza, 2 PLR, 2 PPD e 1 PS di cui 6 sono membri nominati e due sono membri supplenti.

### Di cosa si occupa?

Il nostro compito è quello di esaminare, proporre e preavvisare modifiche ai regolamenti, dimissioni, assunzioni, rinunce alle cariche, la creazione di nuovi regolamenti, richieste di attinenza e tutto ciò che può avere rilevanza giuridica e notarile o ciò che non può essere demandato ad altre commissioni.

### Qual è l'iter dell'analisi di un messaggio municipale?

Un MM prima di giungere in Consiglio comunale viene visionato dalle rispettive Commissioni in base all'argomento che il messaggio stesso tratta. Il nostro compito è quindi di analizzarlo in tutte le sue parti per verificare che non violi nessun altro regolamento già vigente, che non entri in conflitto con regolamenti o articoli di regolamenti già vigenti, che sia giuridicamente corretto e coerente con ciò che si vuole regolamentare, che sia chiaro e facilmente comprensibile a tutti e sia completo. Quando tutto è a po-

sto, corretto e giuridicamente inattaccabile (o quasi), si procede ad un preavviso positivo verso il CC. Può succedere che la Commissione non si trovi in accordo, o che la materia trattata non possa essere ricevibile nella forma ideata dal Municipio, in tal caso si procede all'inoltro di un rapporto di preavviso negativo, oppure si chiede il ritiro del messaggio per una nuova riformulazione o un'a nuova verifica. Se invece si tratta di un non accordo fra i commissari, si inoltrano due rapporti, uno di maggioranza e uno di minoranza.

### Il vostro è un ruolo che richiede anche una elevata assunzione di responsabilità: come la gestite?

Sicuramente richiede oltre che responsabilità anche impegno nel cercare di restare informati su ciò che succede a livello cantonale e federale, oltre che comunale, in materia di regolamenti e leggi. Ma niente paura... tutti possono ricoprire questo ruolo, non è necessario essere avvocati, basta avere una buona conoscenza della civica di base e tanta voglia di fare ricerca e lettura.

### Come vi dividete i compiti?

Ho la fortuna di avere dei compagni di commissione davvero eccezionali, con cui si lavora molto bene, in modo sereno e collaborativo, con cui si può discutere sempre in maniera

costruttiva anche quando si hanno pareri diversi. Analizziamo assieme tutte le problematiche e assieme ricerchiamo delle soluzioni applicabili, semplici e collegiali, che accontentino tutti e sempre nell'interesse del comune e dei suoi cittadini.

### E che rapporti avete con le altre Commissioni?

Spesso ci troviamo a collaborare o a discutere con le altre commissioni, perché i MM in generale abbracciano più campi di competenza. È una Commissione che richiede ai suoi membri una certa ecletticità in materia civica, quindi la capacità a volte di saper masticare qualcosa in materia edilizia, economica, sociale e questa ecletticità è data dall'eterogeneità professionale dei suoi membri. Abbiamo nel nostro caso 3 docenti di vari livelli e competenze, 2 ingegneri in due diversi campi, un avvocato, un anestesista e una ex soccorritrice professionale. Non si potrebbe chiedere di meglio.

### Infine, il ruolo che ricopre le piace?

I regolamenti e la civica sono sempre stati la mia passione e non avrei potuto chiedere di meglio. Amo questo ruolo e sono soddisfatta e orgogliosa del lavoro fatto fino ad ora, ma soprattutto sono fiera dell'atmosfera e del rapporto con e fra i miei colleghi.

# Detentori educati hanno cani educati

Con il municipale Marco Lusa affrontiamo alcune tematiche legate ai comportamenti da adottare (o NON adottare) quando si ha un cane. L'amico a 4 zampe è un piacere, ma impone anche al detentore precise norme di condotta. Come si usa dire... onori e oneri.



## E cosa si intende fare nel prossimo futuro?

Il Municipio sta sviluppando un progetto per la creazione di un'area svago dedicata ai cani da mettere a disposizione dei proprietari senza il coinvolgimento del Gruppo cinofilo: rappresenterà un ulteriore incentivo alla socializzazione degli animali e nel contempo eviterà i problemi che oggi si presentano a livello di convivenza territoriale. Spesso, ci vengono segnalati cani lasciati liberi senza guinzaglio, quindi senza controllo, il che spaventa le persone e crea un potenziale pericolo che va evitato.

## Cosa vi attendete dal cittadino?

Senza dubbio maggior consapevolezza e conoscenza dei doveri che comporta possedere e gestire un cane. Occorre dimostrare con i fatti senso civico nel rispetto della tua convivenza. Siamo ottimisti: con la buona volontà, l'attenzione e la messa a disposizione di infrastrutture ad hoc, si potranno risolvere i problemi che abbiamo oggi.

## Chi non rispetta la legge, le ordinanze e i regolamenti, che sono chiari, a cosa va incontro?

Come accennavo prima, nostro malgrado, se dovesse rivelarsi necessario dovremo adottare le misure che sono elencate nei Regolamenti, questo a tutela delle persone e soprattutto nell'intento di prevenire danni di maggior entità.

## Perciò, caro detentore di cani...

... non lasciare che il tuo cane debba vergognarsi di te!

## La maggioranza dei detentori di cani si comporta in modo corretto, ma c'è ancora troppa gente che incorre in atteggiamenti errati: il Municipio, come giudica la situazione attuale?

Purtroppo, anche nello specifico vale il detto "Fa più rumore un albero che cade, di quello che produce una foresta che cresce": l'atteggiamento scorretto di poche persone rischia di mettere in secondo piano la diligenza di molti. La maggior parte dei detentori di cani sa come comportarsi e fa le cose in modo corretto così come testimoniato, ad esempio, dal consumo dei sacchetti prelevati dagli appositi distributori. Come Municipio, ci sentiamo però in dovere, nell'intento di tutelare la sicurezza dei cittadini, di intervenire nei confronti di coloro che non rispettano le regole di convivenza civile, ab-

bandonando qua e là gli escrementi dei loro cani oppure non tenendoli al guinzaglio secondo le direttive del Regolamento. Insomma, vogliamo continuare la campagna di sensibilizzazione e se ciò, in casi particolari, dovesse portare a sanzioni disciplinari, lo sarà unicamente per tutelare la libertà e la sicurezza di tutti.

## Cosa è stato fatto per ovviare alla situazione e per stimolare il cittadino a un comportamento più rispettoso?

Per dirne una, abbiamo offerto agevolazioni tariffarie sull'iscrizione al Gruppo cinofilo per poter partecipare ai corsi preparatori e di aggiornamento in ambito di conduzione cinofila, dando anche la possibilità di utilizzare il campo di addestramento a uso svago per la ricreazione e la socializzazione dei cani.



**Quattro zampe.**

**Quattro semplici passi  
verso una serena convivenza.**



**Informiamo che nei parchi giochi comunali come pure nel Centro sportivo ricreativo è proibito l'accesso ai cani anche se custoditi al guinzaglio.**

**Sulle pubbliche vie, piazze, percorso vita, sentieri e in particolare nei luoghi frequentati dal pubblico o altri animali, il guinzaglio è sempre d'obbligo, quale misura di sicurezza, sia a favore delle persone e dei bambini, sia a tutela del tuo amico a 4 zampe.**

**Raccogliere le feci e pulire la zona**

é un gesto importante per mantenere in perfette condizioni igieniche il suolo pubblico del tuo comune.



Sii un padrone responsabile, oltre a raccogliere i rifiuti del tuo amico **smaltiscili adeguatamente, tramite gli appositi sacchetti debitamente chiusi, e gettali nei contenitori o cestini di raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU).**



**Controllare il livello di rumore emesso dal tuo cane**

é una parte importante delle responsabilità di un padrone. Ascolta ed aiuta il tuo amico a 4 zampe, rispetta i tuoi vicini e chi ti sta intorno.



**Violazioni all'Ordinanza municipale sui rumori molesti, all'Ordinanza municipale sulla salvaguardia dell'area pubblica e all'Ordinanza municipale concernente la custodia dei cani sono punibili con la multa fino a Chf. 20'000.-.**

## La parola al Sindaco

## Una bella scuola a misura di... tutti

“Siamo un Comune sano e propositivo e intendiamo condividere con la popolazione la nostra solidità, mettendole a disposizione servizi di elevato standard qualitativo”: si esprime così il sindaco **Eolo Alberti**, sollecitato nello specifico sul tema delle nuove Scuole elementari.

Il cantiere avanza spedito, nel rispetto totale dei tempi e dei costi, tanto che si può presupporre che i lavori saranno conclusi nel marzo 2020. “È un obiettivo che mi sono posto assieme a tutto il Municipio – conferma il sindaco – si tratta di un dossier che, come quasi tutti gli altri, ci ha visti operare in modo compatto, senza esitazioni, nell’ottica, appunto, di fornire alla popolazione i migliori servizi possibili.

Una scuola, una bella e funzionale scuola, rappresenta senza dubbio un atout importante, un’esigenza avvertita da tutti: sono certo che la nuova sede soddisferà ogni abitante di Bioggio e in primis i bambini che la frequenteranno”.

La fine del cantiere, come dicevamo, è prevista per il mese di marzo 2020 e il trasloco dalla vecchia alla nuova sede avverrà immediatamente dopo: “Reputo essenziale – spiega il Sindaco Alberti – che i bambini e i maestri possano usufruire dei nuovi spazi appena questo sarà possibile. Si è trattato di un progetto che ha necessitato di tempo prima che entrasse nella sua fase esecutiva, di un progetto atteso e quindi trovo essenziale che vada consegnato nelle mani dei suoi futuri “inquilini” il più presto possibile. Sarà una sede scolastica a misura di bambino e di maestro.

Siamo davvero orgogliosi di questo progetto che ha coinvolto anche il viale d’accesso e il piazzale antistante, luogo centrale per la quotidianità dei bambini”.

Intanto, si guarda già a un altro dossier, altrettanto rilevante: “Per quanto concerne la nuova Scuola dell’infanzia posso dire che la domanda di costruzione è in pubblicazione. Anche questo sarà un bellissimo fiore da esibire orgogliosi al nostro occhio”.

A qualche settimana dall’inizio dell’anno scolastico, spazio anche agli auguri ai bambini, alle loro famiglie e ai maestri: “Auguro a tutti un anno sereno, ricco di soddisfazioni, di divertimento e di condivisione. Un anno di crescita e di apprendimento a ogni livello. Auguri!”.



## Bioggio nel corso del tempo

A partire da questa edizione, il Qui Bioggio vi presenterà una pregevole serie di scatti fotografici proveniente dall'Archivio storico comunale, progetto nato su iniziativa dell'allora Sindaco di Bioggio, Antonio Galli. Si tratta di un romantico e suggestivo viaggio nel "tempo che fu".



↑  
**Via Cademario a Bioggio**  
con l'accesso a 4 dei 7 ponti della "Riana".  
Sulla destra la casa dove si trovava  
l'ufficio postale (ora Piazza degli Orti).

**La tombola della domenica pomeriggio**  
organizzata in "Piazeta",  
attuale Contrada del Böiro.

↓





**Stazione FLP di Bioggio**  
anno 1932

Da sinistra a destra:  
signore con la pipa: Edoardo Pescia;  
signore con il mantello chiaro:  
Edmondo Gianinazzi; signora  
vestita di nero: Andreanna Staffieri;  
signore con cappello chiaro:  
Peppino Reina; signore con sigaretta  
in bocca: Davide Staffieri; signore  
con divisa: Franco Soldati.



**Strada Regina a Bioggio**  
a destra deviazione in direzione  
Crespera-Lugano.



**Via Cademario a Bioggio**  
anno 1920

Zia Pina con nipotina;  
Rosa Gianinazzi, figlia di G. Battista;  
Chiara Gianinazzi, moglie di G. Battista;  
Gian Battista Gianinazzi.



# La Società Tiratori Santa Maria Iseo-Cimo in ottima forma alla vigilia del suo 130° compleanno.

Andiamo alla scoperta di questo glorioso sodalizio attraverso le parole del presidente, Danilo Olgiati. Un viaggio nel passato, nel presente e nel futuro.

## **Presidente, quali sono le attuali attività che proponete e quante persone fanno parte della Società Tiratori?**

La nostra attività sportiva si svolge sulle discipline 300 metri e 50 metri nei mesi estivi, a 10 metri a Cassina d'Agno nel periodo invernale. Oltre all'attività puramente sportiva, ogni anno organizziamo cinque-sei serate ricreativo-gastronomiche destinate in particolare ai soci, ma che sono aperte a tutti. La Società conta 220 soci, dei quali 45 attivi nelle tre discipline praticate. Per chi volesse qualche informazione aggiuntiva o fosse interessato a provare, può far capo al sito [www.tiratorisantamaria.ch](http://www.tiratorisantamaria.ch).

## **Cosa significa oggi essere un "tiratore"?**

Essere un tiratore nella nostra Società, e sottolineo "nella nostra società", significa principalmente condividere le attività sportive: chi si adopera nelle tre discipline ha veramente un grosso impegno in termini di tempo, ma pure finanziari. Essere tiratore con noi vuole anche dire condividere i momenti di tempo libero insieme. C'è un bellissimo ambiente nel nostro gruppo, siamo organizzati e riusciamo a gestire qualsiasi tipo di evento, sia esso sportivo o ricreativo. Come presidente, oltre al lato sportivo e alle vittorie, ho sempre dato una grandissima rilevanza ai momenti conviviali.

## **20-30-40 anni fa era la stessa cosa?**

Sostanzialmente è cambiato poco. Il tiro sportivo da sempre consiste nel centrare il bersaglio. Naturalmente, negli anni sono cambiati regolamenti, bersagli, tecniche di tiro, ma la sostanza no. Sono cambiati molto i materiali, questo sì, e di conseguenza i prezzi sono cresciuti, a mio parere in modo alquanto

sproporzionato. Ma questo credo sia un discorso che tocca tutti gli sport.

## **I giovani, attratti dalla tecnologia, dalla modernità e da mille fonti di divertimento, sono interessati alla tradizione rappresentata dalla disciplina del tiro?**

Qui il discorso si fa molto complesso: nella storia della Società spicca il Trofeo Seitz e oltre a questo abbiamo sempre riservato un occhio di riguardo ai giovani. È vero: i giovani oggi sono attratti da una miriade di attività e aggiungo io buon per loro! Hanno la possibilità di provare tante cose che per noi, 30-40 anni fa, erano inimmaginabili. Fra i nostri soci ci sono vari giovani, ma ne vorremmo qualcuno in più, quindi... forza, fatevi avanti!

## **Perché si diventa tiratori e quali sono le principali caratteristiche di un tiratore?**

Difficile dirlo. Il tiro sportivo è un'attività complessa e molto affascinante, è svolta individualmente come pure in gruppo o addirittura in società, ci sono tanti fattori esterni che possono incidere sulle prestazioni di un tiratore quali materiali, meteo, nervosismo e tanti altro. Solo chi lo prova riesce a capire quanto possa essere affascinante questo sport. Le caratteristiche di un tiratore sono la calma, la pazienza e la passione. Personalmente, credo che la caratteristica più importante sia la capacità di misurarsi con se stesso e gli altri.

## **Cosa rappresenta per lei il ruolo di presidente di questo importante sodalizio?**

Pratico il tiro sportivo da 46 anni, sono presidente dal 1984, dapprima della Sezione Piccolo Calibro e poi della Società. Ho sempre interpretato il mio ruolo come quello di un timoniere che ha il compito di portare avanti

la Società, il nostro sport, le nostre tradizioni. Sono coadiuvato da un vicepresidente Nicola Stempfel, molto attivo preparato e soprattutto giovane. Inoltre, posso contare su un Comitato pronto a svolgere qualsiasi lavoro con entusiasmo. Mi reputo un presidente molto felice!

## **Come si immagina il futuro della Società Tiratori?**

Credo che il tiro sportivo esisterà sempre, vi saranno dei cambiamenti, vedi distanze, munizioni e altro, ma la sostanza rimarrà nel tempo. Lo dico sempre alle nostre assemblee annuali: tutto ciò che inizia in questo mondo ha una fine... Noi cerchiamo di fare del nostro meglio affinché questa fine sia il più lontana possibile!





## Una storia gloriosa

Si tratta di una società di tiro a segno sportivo fondata nel 1890 da parte di pochi volenterosi cittadini. Santa Maria deriva dal nome dell'omonimo colle che sovrasta Iseo e Cimo. Fra i presidenti che si sono succeduti ricordiamo Battista Debernardis, Giovanni Boffa di Battista, Leopoldo Debernardis, Giovanni Boffa fu Giuseppe, Pietro Boffa, Giuseppe Daldini e Piergiorgio Olgiati. Fra i presidenti della Piccolo Calibro vanno citati Giancarlo Ruggia, Giorgio Notari, Edoardo Stoppa, Agostino Milani, Elio Fumasoli e dal 1984 a oggi, Danilo Olgiati.

Il primo poligono di tiro viene creato sul Roccolo di Iseo con otto bersagli sistemati alla belle e meglio: per i tiratori che sparano sdraiati a terra, a volte su una coperta con un po' di paglia, le condizioni non sono delle migliori. Nel 1927 viene costruita una "butte" in miniatura con cinque bersagli a culisse, migliorando di parecchio la situazione precedente. Nel 1931 la Società deve sospendere momentaneamente la sua attività per un'irregolarità verificatasi nella distanza fra stand e bersagli e la ripresa si fa difficile per il subentrare di un certo disinteresse generale. Lo scoppio della Seconda guerra mondiale contribuisce a

frenare l'entusiasmo, ma con l'istituzione di un gruppo di una quindicina di soci, si riparte: nel 1960 viene inaugurata la "Casa del tiratore". Da questo momento la società partecipa ai tiri più importanti organizzati nel Cantone e anche fuori: dallo storico tiro di Giornico, al tiro federale di Bienne, ai tiri cantonali, al tiro federale di Zurigo con la vittoria del Trofeo Uruguay, a molte altre manifestazioni di società consorelle. Fra i traguardi più belli citiamo le 13 finali di gruppo ai Campionati svizzeri. Con l'aumentare dell'attività della piazza di tiro, iniziano le contestazioni a seguito del presunto disturbo che ne deriva. L'esistenza della Società è in bilico, ma grazie all'intervento di personalità politiche e militari della regione e la costituzione del Consorzio piazza di tiro intercomunale nel 1968, presieduto dapprima da Bruno Rusca e poi da Gianni Gianinazzi, la causa viene risolta dal Tribunale Federale di Losanna che decide che "lo stand di Iseo rimane e i terreni non ancora acquistati dal Consorzio saranno espropriati". Dal 1969 il poligono 300 metri e gli annessi terreni, sono di proprietà del Consorzio piazza di tiro del Malcantone.

La sezione Piccolo Calibro è un vero fiore all'occhiello della società. Fondata nel 1966 svolge un'intensa attività, dap-

prima in un modestissimo stand con soli tre bersagli, ma con dei risultati insperati come la finale del Campionato svizzero a gruppi a Zurigo. Tre anni dopo i tiratori della Santa Maria si ripetono a Berna con l'ottenimento della medaglia d'argento. Il 1970 è l'anno di inaugurazione dell'attuale poligono di tiro dotato di stand, di un ampio locale antistante riservato a manifestazioni ricreative, di un bar e di una spaziosa cucina. Grazie alla sponsorizzazione di Giancarlo Seitz, la società ha organizzato 42 edizioni del "Tiro della Gioventù Trofeo Seitz", competizione dedicata ai giovani principianti in età dai 10 ai 16 anni.

Nel 2020, anno del Giubileo, la società ha intenzione di sostituire gli attuali bersagli con nuovi bersagli a sistema di marcazione laser. Ultima creazione degli intraprendenti dirigenti di Iseo, è la costituzione ad Agno, più precisamente a Casina, di un poligono indoor per la pratica invernale del tiro a 10 metri. La sezione di Agno, sostenuta dal locale Municipio, ha preso la denominazione AC & Balestra Agno: infatti inizialmente oltre che con le armi ad aria compressa, si sparava pure con le balestre.

## L'arte che attinge dalla contemporaneità



Continua la serie di esposizioni ospitata all'interno della Casa comunale. Un percorso eterogeneo, ricco di sorprese e di scoperte di interessanti artisti, che si arricchisce con un ulteriore tassello: a partire dal 22 novembre spazio alla "personale" dedicata alla poliedrica Raffaella Ferloni. Affidiamo la presentazione di questa eccellente artista a Aymone Poletti.

Il percorso espressivo ed artistico di Raffaella Ferloni si nutre di tutte quelle sfaccettature che noi chiamiamo "quotidianità": dai dettagli semplici di esperienze di ogni giorno, alle notizie che si possono trovare nei giornali e nei diversi media, passando da una moltitudine di immagini trasposte. Le opere disegnate, dipinte o animate diventano così il contributo personale dell'artista al riguardo di un flusso ormai infinito di immagini derivanti dai mezzi di comunicazione di massa. La trama del vissuto viene così rielaborata in opere su carta, tela, cartone da pacco, dove il filo conduttore va sovente a riprendere la composizione delle "graphic novel", un genere narrativo del fumetto in cui le storie hanno la struttura di un romanzo. I pastelli, gli acrilici e gli olii definiscono così dei romanzi visivi, che nascono magari anche da un fatto apparentemente banale, e che poi si rivela essere fondamentale e di svolta cruciale per chi lo ha vissuto. I soggetti di Raffaella, infatti, si rincorrono tra presente pas-

sato e futuro e traggono ispirazione anche dalle realtà che sono state "alimentazione urbana" per le grandi metropoli. Quello di Raffaella è un discorso che ritroviamo spesso anche nella street art: un porsi in relazione con l'ambiente cittadino, decorticato e quasi radiografato per diventare elemento di percorso sia mentale sia analitico. In lei troviamo facilmente immagini che si estendono attraverso dettagli descrittivi biografici. Figure di donna, coppie, soggetti anonimi, per esempio, presi dalle riviste, con pose estreme, con scorci e tagli che non permettono fraintendimenti. Ritratti intimi e fraseggi calibrati dalla mano attenta dell'artista.

Raffaella espone con successo in Svizzera e all'estero. Da molti anni collabora con la RSI per cui ha realizzato stampati, animazioni in 2D, sigle per programmi e illustrazioni per gli sfondi scenografici. Sono già più di 1.000 gli sfondi realizzati per il programma il Gioco del Mondo. Suddivisi prevalentemente in

cinque serie descrittive: la città, la natura, i paesaggi, i fiori e l'essere umano nelle sue diverse attività e manifestazioni. Attraverso queste sue mille sfaccettature pittoriche Raffaella esprime al meglio le narrazioni poetiche che sono in realtà racchiuse in ognuno di noi, prediligendo un linguaggio più profondo e intimo che spesso risulta essere l'unico vero linguaggio della contemporaneità. Un'artista completa.

### Orari:

lunedì 16:00-19:00;  
giovedì 11:00-14:00; martedì,  
mercoledì e venerdì 09:45-11:45.  
Anche su appuntamento telefonando allo 091/611.10.50 oppure allo 076/616.91.31.

Si ringrazia per il sostegno:  
**Banca Raiffeisen Bioggio-Cademario-Agno, AIL-Centro operativo Muzzano e Tenuta Bally & Von Teufenstein**

# L'orgoglio del FC Bioggio

Giorgio Bettera ama il calcio e ama il suo ruolo di Presidente del FC Bioggio, una società sana, radicata e che porta avanti i sani principi che lui stesso possiede. Spazio a un'intervista a cuore aperto!

**Lei ha da poco assunto l'incarico di presidente del FC Bioggio: con quale spirito e con quali obiettivi?**

All'inizio di qualsiasi nuova sfida occorre un attimo di assestamento. Lo spirito di questa realtà calcistica locale mi si addice e io ho voluto dare fiducia al gruppo che lavora con me, al Comitato, agli allenatori, ai giocatori e a tutte quelle persone che per un motivo o l'altro ci daranno una mano. E non da ultimo ho un rapporto diretto con il Comune di Bioggio, che mette a disposizione un Centro sportivo ricreativo di ottimo livello. L'obiettivo principale è formare un gruppo di giocatori locali o dei dintorni che con il tempo possano dare una mano sia come calciatori, ma anche quale sostegno societario. Mi piacerebbe anche che gli abitanti di Bioggio seguissero un po' di più le nostre partite.

**Il calcio ha sempre fatto parte della sua vita? È un appassionato?**

Devo proprio dire di sì, il calcio ha sempre fatto parte della mia vita e sono ben 45 anni che calpesto i campi. Ho sudato per la maglia che indossavo, ho fatto l'allenatore in tutte le categorie di allievi. Sono un appassionato e se il tempo me lo permette seguo anche altre squadre. Sono un appassionato, ma non vado mai in escandescenza. Il calcio è unione, scambio di idee e di vedute. La passione per il calcio ci aiuta a socializzare con gli altri.

**Prima di diventare presidente, che rapporto aveva con il FC Bioggio?**

I rapporti con il FC Bioggio sono sempre stati buoni, anche con i vari dirigenti della società. Nel passato

sono stato per qualche anno allenatore di squadre giovanili. Avevamo un bel movimento di ragazzi del Comune e in seguito si è deciso di formare un Raggruppamento denominato ABC. E tuttora ho un buon rapporto con questi ragazzi, oggi diventati adulti.

**Come definirebbe il FC Bioggio? Che tipo di associazione è e qual è la sua filosofia?**

Con la struttura che il Comune di Bioggio ci mette a disposizione, non si può che essere straccontenti: ci sono molto vicini e li ringraziamo. Conosco diverse società e vi posso garantire che tanti sognerebbero un Centro ricreativo come quello di Bioggio. La nostra è un'associazione che vuole promuovere il gioco del calcio senza perdere i valori umani come l'educazione il rispetto e l'aiuto verso il prossimo. Vorrei formare un gruppo compatto di giocatori, che abbia dei valori forti.

**Se potesse acquistare un calciatore di livello mondiale per rafforzare la sua squadra, chi sceglierebbe e perché?**

Visto che a me piacciono i giocatori che sudano per la maglia che portano, scelgo Giorgio Chiellini, perno della difesa della Juventus. L'ho visto diverse volte a giocare e devo dire che ci mette tanta voglia e sacrificio per la squadra, cosa che non è da tutti. È un genere di giocatore che ammiro e rispecchia il mio credo a livello di gioco e di attitudine. È un esempio per tanti giocatori che vogliono intraprendere questa carriera.

**Da ultimo, le chiedo quali sono gli obiettivi sportivi che vi ponete?**

L'obiettivo principale, come detto, è di formare un gruppo di giocatori locali e dei dintorni con un'armonia positiva, che venga agli allenamenti e alle partite con il sorriso e la felicità di giocare. Fatto questo, si potrà ambire a interessanti traguardi sportivi.



## Io lavoro qui

Continua il nostro viaggio alla scoperta di chi, con un incarico o un altro, lavora per il nostro Comune. In questo numero ospitiamo Patrick Collenberg.

### **Qual è il suo incarico e da quanto tempo lavora a Bioggio?**

Ho conseguito l'attestato federale di capacità e la maturità commerciale alla scuola cantonale di commercio di Bellinzona e da settembre 2017 lavoro presso i servizi finanziari del Comune di Bioggio in qualità di contabile.

### **Qual è la cosa che le piace di più del suo lavoro? E di meno?**

Sin dal primo giorno mi sono ritenuto soddisfatto della mia scelta professionale, che presenta numerosi aspetti positivi. Innanzitutto, sono rimasto colpito dalla varietà di mansioni e compiti che l'ufficio contabilità è tenuto a svolgere. Tali attività richiedono la collaborazione tra i diversi servizi dell'amministrazione comunale, la cooperazione tra i Comuni e i vari uffici del Cantone. Questi aspetti rendono il lavoro molto interessante e variato. Un'ulteriore nota positiva del mio lavoro è rappresentata dal fatto di poter lavorare al servizio dei cittadini del Comune dove sono cresciuto, ciò che trovo molto stimolante, oltre che maggiormente responsabilizzante.

### **Come descriverebbe il nostro Comune a qualcuno che non lo conosce?**

Se dovessi descrivere il nostro Comune a qualcuno che non lo conosce, gli parlerei della collaborazione con i comuni di Agno e Manno (ABM). Lo trovo un esempio concreto di come Bioggio, che un tempo rappresentava una piccola realtà, sia diventato un Comune più rilevante e importante, sia a livello regionale che economico. Basti pensare agli importanti investimenti in corso per il nuovo asilo e la nuova scuola elementare o alle numerose manifestazioni/eventi che recentemente sono sorte e che hanno contribuito a rafforzare i legami tra i cittadini. Oltre a ciò considero Bioggio un comune con lo sguardo rivolto al futuro, da rilevare ad esempio l'impegno a livello ecologico ed ambientale dimostrato dai nostri municipali e dai nostri consiglieri comunali. Non a caso il nostro Comune dal 2014 può fregiarsi della label "Città dell'energia" per i risultati concreti ed esemplari raggiunti nell'ambito dello sviluppo della propria politica energetica comunale.

### **E di sé cosa ci dice?**

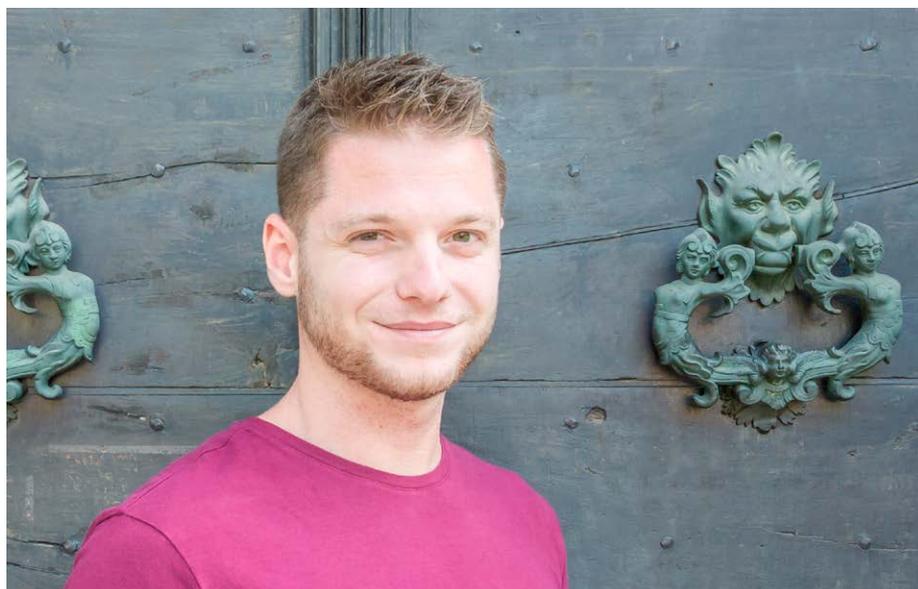
Per quanto riguarda la mia persona invece posso dire che sono un grande appassionato di musica, ho suonato la batteria per diversi anni e ultimamente ho deciso di imparare a suonare la chitarra. Sono un grande tifoso dell'Inter e quando mi è possibile mi reco a San Siro con i miei amici. Un'altra mia grande passione è la cucina, spesso e volentieri in casa cucino per la mia famiglia, sperimentando nuove ricette che trovo sui manuali o su internet oppure cucinando quelle tradizionali che mi hanno insegnato la mamma o le nonne. Mi piace molto praticare diverse attività sportive con gli amici, come ad esempio giocare a beach volley o a calcetto durante la stagione estiva, sciare durante quella invernale.

### **Come giudica l'ambiente di lavoro?**

Posso ritenermi soddisfatto del rapporto di collaborazione che ho instaurato con i responsabili dell'amministrazione comunale e con i miei colleghi con i quali collaboro da tempo in armonia. Un ambiente di lavoro sano aiuta infatti a portare a termine i compiti giornalieri più velocemente e proficuamente. Con alcuni colleghi ho legato particolarmente, infatti quando abbiamo la possibilità ci ritroviamo per una cena.

### **Se non facesse ciò che fa, di cosa vorrebbe occuparsi?**

Considerate le svariate possibilità di sviluppo esistenti in un'amministrazione comunale, sono pronto per il futuro a cogliere le occasioni formative e di specializzazione che mi si presenteranno. Se non avessi intrapreso questa strada, dato il mio grande amore per la musica e la cucina mi sarei dedicato ad attività in questo settore.



# Tutti alla caccia della zanzara tigre!

Antonella Demarta è microbiologa e lavora come ricercatrice nel Laboratorio Microbiologia Applicata (LMA) del Dipartimento Ambiente Costruzione e Design della SUPSI a Bellinzona.

I ricercatori che si occupano della zanzara tigre – ecco la temuta protagonista di questo approfondimento – e di altre specie invasive in Ticino e in Svizzera lavorano proprio in questo laboratorio. Da diversi anni, Antonella è però anche ludotecaria per la Ludoteca al trenino di Bioggio e ora – cosa che di fatto sigilla un cerchio perfetto – cura una particolare iniziativa dal nome evocativo: “A caccia della zanzara tigre”. Di cosa si tratta? Vediamo.

## **Signora Demarta, ci descrive questa proposta/iniziativa?**

Il gioco “A caccia della zanzara tigre” è una specie di caccia al tesoro durante la quale i partecipanti, suddivisi in gruppi che coprono diverse zone del Comune, devono scovare e trattare i luoghi dove la zanzara tigre può proliferare. A partire da giugno e fino a fine settembre, le squadre (formate da adulti e bambini) si occupano di effettuare il trattamento contro la zanzara tigre presso i privati, dove il servizio offerto dal Comune non interviene. Alla fine del gioco verrà premiato il gruppo che sarà stato più efficace e quello che avrà trovato il luogo più “impensabile” dove la zanzara tigre si riproduce. L'efficacia degli interventi è monitorata dai collaboratori della Sezione Vettori dell'LMA tramite la posa di trappole specifiche, il conteggio delle femmine adulte che pungono e la valutazione delle risposte ad un questionario sulla percezione del disturbo causato dalle zanzare.

## **Come è nata l'idea?**

Ho preso spunto da quanto organizzato dal signor Zanchi a Gerre di Sotta a Magadino, il quale da qualche

anno coordina un gruppo di volontari adulti per effettuare dei trattamenti su suolo pubblico. Se fossimo riusciti a coinvolgere un numero importante di persone per ogni zona, l'impegno personale di ognuno sarebbe diminuito e avremmo potuto intervenire presso i privati anche sopperendo alla mancanza di trattamenti (persone anziane, vacanze estive, ecc.) e aumentando così le possibilità di tenere sotto controllo la proliferazione della zanzara tigre. Inoltre, il nome della zanzara era servito su un piatto d'argento per pensare ad una “caccia alla tigre” e la Ludoteca è stata subito pronta a sostenere questa iniziativa proposta come gioco! Vorrei anche sottolineare il grande sostegno sia finanziario che operativo che abbiamo avuto da parte del Municipio, soprattutto dal Dicastero ambiente e territorio, che in particolare quest'anno si è impegnato a tutto campo per lottare contro la diffusione della zanzara tigre.

## **Quali obiettivi persegue?**

L'obiettivo principale è sicuramente riuscire a contenere i disagi causati da questo fastidioso insetto. D'altra parte, abbiamo proposto un'attività ludica oltre che utile che bambini e genitori possono svolgere assieme durante l'estate e all'aperto e che permette pure di sviluppare incontri e amicizie trans-generazionali nel nostro Comune.

## **A chi è indirizzato questo gioco/lavoro?**

Il gioco è stato ideato dalla Ludoteca al trenino e quindi è stato inizialmente proposto ai nostri utenti, soprattutto bambini piccoli e famiglie. Le squadre possono però es-

sere formate da qualsiasi abitante del Comune, indipendentemente dall'età! Ogni persona interessata a partecipare, offrendo un po' del suo tempo a favore della comunità, è benvenuta.

## **Ne prevedete un ulteriore sviluppo?**

Attualmente, sono state costituite 5 squadre che coprono parzialmente i nuclei di Bioggio, Bosco Luganese e Cimo. Sarebbe bello riuscire ad estendere il gioco a tutte le zone abitate del Comune. Per il prossimo anno, cercheremo di coinvolgere maggiormente i bambini delle scuole elementari e perché no, magari anche gli anziani. Come Ludoteca, ma anche come Laboratorio della SUPSI, abbiamo pronti un gioco da tavolo e diverse attività che potremmo proporre alle diverse fasce d'età.

## **Qual è l'aspetto che lei ritiene personalmente più importante di questa proposta?**

La sensibilizzazione della popolazione alla problematica della diffusione della zanzara tigre. Mi piace però anche molto il fatto che diverse persone, adulti e bambini, siano riusciti a collaborare tra di loro per raggiungere uno scopo comune e che questa proposta sia comunque vissuta come un gioco.



## Numeri utili

### Amministrazione Comune di Bioggio

Cancelleria comunale  
091 611 10 50  
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio controllo abitanti  
091 611 10 50  
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio tecnico  
091 611 10 55  
utc@bioggio.ch

Servizi finanziari  
091 611 10 50

Agenzia AVS  
091 611 10 50

Servizio sociale  
091 611 10 50

Sportello Energia ABM  
091 611 10 50

Vedeggio Servizi SA  
091 611 10 55

### Sicurezza e salute

Polizia comunale  
Malcantone est  
091 610 20 10  
info@poliziamalcantone-  
est.ch

Polizia cantonale  
0848 255 555  
Urgenze  
117

Soccorso stradale  
140

Pompieri  
058 688 33 80  
Urgenze  
118

Croce verde Lugano  
091 935 01 11  
Urgenze 144

REGA  
1414

Servizio medico dentario  
091 935 01 80

Ospedale Civico Lugano  
091 811 61 11

### Scuole e biblioteche

Scuola elementare  
091 605 35 19

Scuola dell'infanzia  
091 605 10 53

Biblioteca Sfogliare  
091 605 10 60  
bibliotecasfogliare@gmail.com

Ludoteca al Trenino  
079 354 31 28  
ludotecaltrenino@gmail.com

Centro sportivo ricreativo  
076 679 20 01

Mensa Scuola dell'infanzia  
091 600 11 04

Centro giovani di Bioggio  
091 604 53 08  
centrogiobio@bluewin.ch

Per info e richieste ci  
trovate anche su:



[www.bioggio.ch](http://www.bioggio.ch)